

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G14792 del 13/12/2016

Proposta n. 17426 del 16/11/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

POR Lazio FSE 2014-2020. Affidamento diretto per la realizzazione di un breve video clip in infonografia della durata di circa un (1) minuto che consenta di veicolare le informazioni relative al progetto KIT SCUOLA 3D in modo comprensibile ed approfondito, attraverso media online e proiezione nel corso di eventi. Impegno di spesa € 700,00 oltre IVA- Capitolo A41502 Macroaggregato 1.04.03.99 - Esercizio finanziario 2016 - a Crinali s.r.l. - Asse III POR Lazio FSE 2014-2020 "Istruzione e Formazione" Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione cardine n. 18 "Progetti speciali per le scuole". CIG Z221C0CAB0.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1)	I	A41502/000			854,00	15.04 1.04.03.99.999
----	---	------------	--	--	--------	----------------------

CRINALI S.R.L.

CEP: Fase IMP.

Dare CE - 2.3.1.03.99.001

Trasferimenti correnti a altre Imprese

Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001

Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

OGGETTO: POR Lazio FSE 2014-2020. Affidamento diretto per la realizzazione di un breve video clip in infonografia della durata di circa un (1) minuto che consenta di veicolare le informazioni relative al progetto KIT SCUOLA 3D in modo comprensibile ed approfondito, attraverso media online e proiezione nel corso di eventi. Impegno di spesa € 700,00 oltre IVA- Capitolo A41502 Macroaggregato 1.04.03.99 - Esercizio finanziario 2016 - a Crinali s.r.l. - Asse III POR Lazio FSE 2014-2020 “Istruzione e Formazione” Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione cardine n. 18 “Progetti speciali per le scuole”. CIG Z221C0CAB0.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30 marzo 1992, n. 29 e s.m.i., “*Norme per l’attuazione del diritto allo studio*”;

VISTO il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “*Presa d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;

VISTI la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “*Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “*Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 “*Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi*” e relativi Allegati A e B;

VISTA la Determinazione Dirigenziale G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “*Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020*”;

VISTI, altresì:

- la legge 20 Novembre 2001, n. 25 “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 17 “*Legge di stabilità regionale 2016*”;

- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 18 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”*;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 775 del 31 dicembre 2015 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 776 del 31 dicembre 2015 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”*;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 2 febbraio 2016 *“Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”*;
 - la nota prot. n. 117455 del 3 marzo 2016 del Segretariato Generale concernente *“Circolare relativa alla gestione del Bilancio 2016-2018”*;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 23 febbraio 2016: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
 - il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare:
 - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
 - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
 - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
 - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

- Determinazione G10215 del 13/09/2016 ad oggetto: *“POR Lazio FSE 2014-2020. “Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio” finalizzato all’innovazione didattica in termini di metodologie e strumenti tecnologici propri dell’educazione digitale. Impegno di spesa di € 2.875.281,36 (IVA inclusa) sul Capitolo A41502 Macroaggregato 1.04.03.99 - Esercizio finanziario 2016 - a favore di Telecom Italia S.p.A. (Codice creditore n. 99707) - Asse III POR Lazio FSE 2014-2020 “Istruzione e Formazione” Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione cardine n. 18 “Progetti speciali per le scuole”.*
- la Determinazione G13455 del 15 Novembre 2016 *“Determinazione a contrarre relativa alla realizzazione di un video clip in infografica per promuovere il progetto KIT SCUOLA 3D. Affidamento diretto ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50”.*

RILEVATO CHE

- la Regione Lazio, per le proprie finalità strategiche, a supporto della digitalizzazione della scuola secondaria di II grado, ha dato avvio al Progetto integrato di Didattica Digitale per l’adozione di una didattica laboratoriale basata sulla costruzione attiva dei contenuti e che il progetto prevede anche la fornitura dell’hardware e del relativo applicativo;
- la Regione Lazio, con questo progetto, punta sull’innovazione tecnologica e su una didattica all’avanguardia guardando al futuro degli studenti che un domani dovranno affrontare il mercato del lavoro, migliorando le loro competenze e favorendone l’inserimento occupazionale;
- l’impegno della Regione Lazio è quello di rilanciare il sistema scolastico, ed in tal senso è stato presentato il pacchetto *“Prima di tutto la scuola”*, rivolto alle scuole e agli studenti: dieci azioni, *“a sostegno del sistema scolastico regionale, utili a migliorare la qualità delle scuole e la vita degli studenti”*.
- tra le iniziative richiamate vi è anche il progetto didattica digitale attraverso il quale saranno acquistati e messi a disposizione delle scuole stampanti 3D, *tablet*, *app* di didattica digitale, piattaforme di *hosting* per l’applicazione, *wifi*, *software* gestionale e materiali vari.

RILEVATA ALTRESI’ la necessità di dare massima diffusione, utilizzando tutti i canali comunicazionali presenti, del progetto *“KIT SCUOLA 3D”* attraverso la realizzazione di una breve video clip in infonografia della durata di circa un (1) minuto che consenta di veicolare le informazioni relative al progetto in argomento in modo comprensibile ed approfondito, attraverso media *online* e proiezione nel corso di eventi, completa di speaker e base musicale libera.

TENUTO CONTO che Crinali S.R.L, con sede in Roma, Via dei cerchi, 75 00186 Roma, partita IVA 01211770621, si è resa disponibile a realizzare l’evento in argomento per un importo di euro 700,00 oltre IVA al 22%;

TENUTO CONTO della proposta, corredata dal preventivo, da Crinali S.R.L del 26/10/2016, acquisito al protocollo con n. 0571920 del 15.11.2016 che propone la realizzazione di una breve video clip in infonografia della durata di circa un (1) minuto che consenta di veicolare le informazioni relative al progetto in argomento in modo comprensibile ed approfondito, attraverso media online e proiezione nel corso di eventi, completa di speaker e base musicale libera.

CONSIDERATO che alla data della presente determinazione la tipologia dei servizi richiesti, come da richiesta avviata e conservati agli atti dell’Ufficio, non rientra tra le categorie merceologiche di convenzione attive in Consip S.p.A. e non è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO, nei limiti di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 concernente gli affidamenti diretti, di procedere alla realizzazione di una breve video clip in infonografica della durata di circa un (1) minuto che consenta di veicolare le informazioni relative al progetto in argomento in modo comprensibile ed approfondito, attraverso media online e proiezione nel corso di eventi, completa di speaker e base musicale libera così come proposta da Crinali S.R.L, con sede in Roma, Via dei Cerchi, 75 00186 Roma, partita IVA 01211770621;

ATTESO CHE, in particolare, l'art.32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 recita che per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00, in luogo del contratto, può essere fatto ricorso a corrispondenza secondo l'uso commerciale con apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica;

RITENUTO, che si possa considerare equivalente al contratto tra le parti, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, la seguente documentazione, in atti:

1. l'offerta di Crinali s.r.l. acquisita al prot. n. 0571920 del 15.11.2016;
2. la nota di comunicazione prot n. 0574340 del 16.11.2016, dell'affidamento, nelle more del perfezionamento dell'atto, a Crinali S.R.L, con sede in Roma, Via dei cerchi, 75 00186 Roma, partita IVA 01211770621 e che detta nota è stata anticipata rispetto alla conclusione dell'iter di approvazione del presente provvedimento per consentire l'esecuzione della fornitura in tempo utile;

DATO ATTO che, nel caso in cui non dovesse essere provato con esito favorevole il possesso dei requisiti di regolarità in capo alla ditta in questione, dovrà senz'altro ritenersi risolto il rapporto contrattuale intercorso tra la Regione Lazio e Crinali S.R.L, con sede in Roma, Via dei Cerchi, 75 00186 Roma, partita IVA 01211770621 e nulla e a nessun titolo sarà dovuto alla stessa;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma di € 700,00 oltre IVA sul capitolo A41502 Macroaggregato 1.04.03.99 - Esercizio finanziario 2016 - Asse III POR Lazio FSE 2014-2020 "*Istruzione e Formazione*" Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione cardine n. 18 "*Progetti speciali per le scuole*", che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 04 programma 07 a favore di Crinali S.R.L, con sede in Roma, Via dei Cerchi, 75 00186 Roma, partita IVA 01211770621;

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG Z221C0CAB0;

PRESO ATTO della regolarità del documento unico di regolarità contributiva DURC

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso dell'esercizio 2016;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, a Crinali S.R.L, con sede in Roma, Via dei cerchi, 75 00186 Roma, partita IVA 01211770621 per la realizzazione di un breve video clip in infonografica della durata di circa un (1) minuto che consenta di veicolare le informazioni relative al progetto KIT SCUOLA 3D in modo comprensibile ed approfondito, attraverso media online e proiezione nel corso di eventi, completa di speaker e base musicale libera;

2. di dare atto che ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, in luogo del contratto, si farà ricorso a corrispondenza secondo l'uso commerciale con apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica così come esplicitato in premessa;
3. di approvare il preventivo e la proposta, meglio specificato in premessa agli atti, presentato da Crinali S.R.L, con sede in Roma, Via dei Cerchi, 75 00186 Roma, partita IVA 01211770621 un importo complessivo di € 700,00 oltre IVA;
4. di impegnare la somma di € 854,00 IVA compresa capitolo A41502 Macroaggregato 1.04.03.99 - Esercizio finanziario 2016 - Asse III POR Lazio FSE 2014-2020 "*Istruzione e Formazione*" Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione cardine n. 18 Progetti speciali per le scuole, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 04 programma 07 a favore di a Crinali S.R.L, con sede in Roma, Via dei Cerchi, 75 00186 Roma, partita IVA 01211770621;
5. il pagamento dell'intera somma avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica tramite versamento mediante bonifico sul c/c IBAN IT16N 0200805031000010326828 riferimento CIG Z221C0CAB0 e dietro presentazione di dettagliata relazione finale sulle attività svolte;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è la dott.ssa Longo Elisabetta;
7. di prendere atto che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso dell'esercizio 2016;
8. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) nonché alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di adozione.

La Direttrice Regionale
Avv. Elisabetta Longo